

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

RIMINITERME S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIALE PRINCIPE DI
PIEMONTE 56

Numero REA: RN - 275761

Codice fiscale: 02666500406

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	43

Riminiterre S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

RIMINITERME SPA

Sede legale ed amministrativa
Viale Principe di Piemonte n. 56
47831 Miramare di Rimini

Capitale Sociale € 8.353.011

CCIAA di Rimini n. 6566/99
Codice fiscale e Partita Iva 02666500406

Bilancio di Esercizio al 31/12/2019

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Maria Ioli	Presidente
Avv. Jessica Valentini	Vice Presidente
Prof. Angelo Paletta	Consigliere

Collegio Sindacale e controllo contabile

Dott. Davide Prandi	Presidente
Dott. Marcello Incerti	Sindaco
Dott. Lorenzo Nardella	Sindaco

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2019 (importi espressi in euro)

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

	2019	2018
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati --)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.789	13.792
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre		
	1.789	13.792
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	355.157	355.636
2) Impianti e macchinario	726.660	783.414
3) Attrezzature industriali e commerciali	141.125	136.181
4) Altri beni	63.255	72.814
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.245	
6) Beni gratuitamente devolvibili	1.581.864	1.729.728
	2.881.306	3.077.773
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	62.063	62.063
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	3.443	3.443
	65.506	65.506
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	23.719	23.335
	23.719	23.335

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

3) Altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	89.225	88.841
Totale immobilizzazioni	2.972.320	3.180.406
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	49.408	48.087
5) Acconti		
	49.408	48.087
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	288.900	424.996
- oltre 12 mesi		
	288.900	424.996
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	8.176.053	8.171.053
	8.176.053	8.171.053
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	28.636	15.536
- oltre 12 mesi		
	28.636	15.536
5-ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-quarter) verso altri		
- entro 12 mesi	98.211	100.150
- oltre 12 mesi		
	98.211	100.150
	8.591.800	8.711.735
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	727.967	744.437
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.896	7.425
	731.863	751.862
Totale attivo circolante	9.373.071	9.511.684
D) Ratei e risconti		
-		
- vari	7.944	30.428
TOTALE ATTIVO	12.353.335	12.722.518
Stato patrimoniale passivo		
I. Capitale	8.353.011	8.353.011
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	371.989	371.989
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	91.277	88.857
V. Riserve statutarie	645	645
VI. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>		
<i>Avanzo di fusione</i>		
<i>Altre Riserve</i>		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
	(590.884)	(636.870)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(115.908)	48.406
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(645)	(645)
A) Totale Patrimonio netto	8.109.485	8.225.393
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.995	5.995
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
	5.995	5.995
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	866.384	812.395
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.805.217	3.019.972
	2.805.217	3.019.972
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	350.223	333.839
- oltre 12 mesi		
	350.223	333.839
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	23.675	52.331
- oltre 12 mesi		
	23.675	52.331
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	42.885	49.225
- oltre 12 mesi		
	42.885	49.225
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	149.471	218.845
- oltre 12 mesi		
	149.471	218.845
D) Totale Debiti	3.371.471	3.674.212
E) Ratei e risconti		
- vari		4.523
		4.523

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

TOTALE PASSIVO	12.353.335	12.722.518
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.666.445	3.744.259
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	218.267	232.135
- contributi in conto esercizio		
	218.267	232.135
	3.884.712	3.976.394
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.162	167.080
7) Per servizi	1.367.915	1.381.261
8) Per godimento di beni di terzi	109.664	131.659
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.121.385	1.079.779
b) Oneri sociali	358.948	341.086
c) Trattamento di fine rapporto	91.280	90.311
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	981	955
	1.572.594	1.512.131
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.686	13.792
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	386.449	430.895
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	401.135	444.687
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.321)	(9.699)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	279.283	260.554
	3.898.432	3.887.673
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(13.720)	88.721
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	39	81.330
	39	81.330
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	87.544	89.348
	87.544	89.348
17bis) Utili e perdite su cambi:		
- realizzati		
- da valutazione		
	(87.505)	(8.018)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(101.225)	80.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	14.683	32.297
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) imposte differite (anticipate)		
d) proventi da consolidato fiscale	14.683	32.297
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(115.908)	48.406

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Profilo ed attività della società

Riminiterm S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1° aprile 1999, data in cui ha avuto effetto la scissione aziendale della società Amfa S.p.A., scissione che aveva preso l'avvio con l'approvazione del progetto da parte del Consiglio di Amministrazione di Amfa S.p.A. in data 29.09.1998, sulla base di una situazione patrimoniale redatta alla data del 20.06.1998, approvato successivamente dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 30.11.1998.

In data 20 febbraio 2019 la partecipazione azionaria di controllo, pari al 77,67% del capitale sociale, detenuta da Coopsette soc. coop. in Liquidazione coatta amministrativa è stata acquisita dal Comune di Rimini; conseguentemente la società ha ora lo status di azienda a "Controllo pubblico".

Le attività attribuite a Riminiterm S.p.A. e costituenti il patrimonio della stessa sono essenzialmente rappresentate dai beni relativi all'ex ramo aziendale di AMFA S.p.A. per la gestione dell'attività termale e di talassoterapia, denominato Talassoterapico, rappresentato dal fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione la cui scadenza originaria al settembre del 2006 è stata prorogata dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell'esercizio 2000 all'anno 2031.

La società risulta quindi costituita ai sensi dell'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990.

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico che fornisce le prestazioni tipiche degli stabilimenti termali e talassoterapici, in particolare cure inalatorie, cure vascolari, fango-balneoterapia, fisioterapia, sia in convenzione con il SSN sia a pagamento. Quali attività annesse e complementari, la società fornisce servizi e prestazioni nel campo della prevenzione e del benessere (centro benessere, medicina estetica, terapie naturali, palestre e stabilimento balneare).

La società, oltre alla concessione demaniale per atto formale sul Talassoterapico, è titolare di altre tre concessioni:

- α) Concessione per il servizio pubblico di Talassoterapia, discendente dal Contratto di Programma con il Comune di Rimini del 14.05.1999, per la durata di 99 anni;
- β) Concessione a licenza per l'attività relativa allo stabilimento balneare, scadente in data 31/12/2020.
- χ) Concessione mineraria del 28/02/2011, da parte della Provincia di Rimini, scadente il 26/12/2030, per lo sfruttamento per 20 anni del giacimento acqua termale "denominata "Miramare".

Per quanto attiene l'informativa sulle attività svolte nel 2019, si rimanda alla relazione sulla gestione i cui commenti si intendono integralmente richiamati all'interno della presente Nota.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le norme del codice civile in vigore al 31 dicembre 2019. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico e rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. La società ha redatto il presente bilancio in forma ordinaria. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CEE), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVII) Altre Riserve" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio. I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Riminit Terme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente all'operatività della società, si evidenzia come i mesi di gennaio e febbraio 2020 hanno mostrato un trend in crescita rispetto al 2019 ed in linea con il budget.

A partire da fine febbraio in corrispondenza dell'inizio della pandemia da Covid-19 i vari DPCM e le diverse ordinanze emanate dal Governo e dalla Regione Emilia Romagna, hanno imposto il fermo delle attività benessere e ludiche (piscine e palestre); in seguito agli ulteriori provvedimenti normativi succeduti, dalla metà del mese di marzo la società ha interrotto anche l'erogazione delle cure termali, delle attività sanitarie ordinarie e delle prestazioni poliambulatoriali, limitando la propria apertura alle sole prestazioni "urgenti" convenzionate di Fisioterapia.

Il successivo lockdown imposto all'intero sistema Italia che è terminato agli inizi del mese di maggio, con contestuale progressiva ripresa delle attività economiche ha sostanzialmente azzerato i ricavi della società dal 15 marzo alla fine del mese di maggio, allorquando è prevista la ripartenza delle attività sanitarie della nostra società (cure termali, fisiokinesiterapia, poliambulatorio specialistico).

Analizzando i dati del periodo marzo-aprile si segnala un mancato fatturato pari a circa 350.000 euro parzialmente recuperati con una riduzione di costi per circa 250.000 euro; l'analisi finanziaria dello stesso periodo vede una minore disponibilità di liquidità prodotta pari ad 80.000 euro.

Gli aiuti alle aziende messi in campo dal Governo, hanno al momento permesso di sospendere il versamento di imposte e contributi e l'attivazione della cassa integrazione in deroga utilizzata per 38 dei 43 dipendenti attualmente in forza.

Le prime previsioni ipotizzate, basate su analisi e informazioni commerciali turistiche e del settore termale, vedono una contrazione di fatturato importante nei mesi estivi, con numeri meno negativi per i prossimi mesi annuali; ciò porterà inevitabilmente ad una revisione degli indici patrimoniali, economici e finanziari dell'anno 2020.

Alla luce di questi aspetti, gli amministratori ed il management della società hanno iniziato una analisi sulle prospettive economiche e finanziarie a breve e medio periodo al fine di aggiornare il budget per l'esercizio 2020 e le previsioni per l'esercizio 2021. |

Deroga ai sensi dell'art.7 del DL 23/2020

Si dà atto che nella redazione del bilancio la società si è avvalsa della facoltà di deroga introdotta dall'art. 7 del DL 23/2020 in quanto alla data di chiusura dell'esercizio era nella situazione in cui sussistevano le condizioni per la continuità aziendale di cui ai paragrafi 21 e 22 dell'OIC 11 così come indicato nel documento interpretativo n.6 al "DL 23/2020 - Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" pubblicato in bozza per la consultazione dall'OIC.

L'operato degli amministratori nella redazione del presente bilancio è stato coerentemente improntato alla condivisione di quanto riportato nella relazione illustrativa al DL 23/2020 circa la consapevolezza degli effetti straordinari e temporanei dell'epidemia covid-19 sul sistema economico nazionale ed in particolare delle ricadute anomale in materia di principi di redazione dei bilanci.

Situazione Finanziaria

Nell'esercizio 2018 la società ha sottoscritto, l'accordo in attuazione del piano di risanamento ex art. 67 L.F. della società, con gli istituti di credito Rimini Banca, B.P.E.R., Carim spa (ora Credit Agricole).

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Il Piano di Risanamento Finanziario ex art. 67 L.F. prevede il consolidamento e rimborso del debito mediante stipula, avvenuta in data 29 maggio 2018, di mutui ipotecari per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030 e il mantenimento di linee BT per euro 360.000 con scadenza prorogabile automaticamente al 31 dicembre 2019; l'ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterme Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell'accordo, sull'immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000.

La società nel sottoscrivere l'accordo finanziario, si è impegnata a rispettare i seguenti obblighi nei confronti degli istituti di credito:

- operare per il perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano, in conformità alle previsioni di esso, secondo quanto oggetto di analisi da parte del Professionista nell'Attestazione cercando di valorizzare il valore dell'impresa;
- osservare puntualmente gli impegni di cui al Piano;
- rispettare i Contratti Originari, per quanto non derogati dall'Accordo;
- osservare puntualmente la Documentazione Finanziaria;
- di confermare il conferimento al Collegio Sindacale dell'incarico di effettuare la revisione legale dei conti della Società.

Gli istituti di credito ciascuno singolarmente e con esclusivo riferimento alla propria posizione creditoria verso la Società, hanno assunto, nei confronti della stessa società:

- tutti gli obblighi di cui all'accordo alle condizioni e nei termini contemplati.
- a parte quanto previsto dall'Articolo 11 in merito agli eventi rilevanti e fatto salvo il caso di Procedura Concorsuale promossa dalla Società e/o da terzi, le Banche si sono impegnate in assenza di un evento rilevante, a non esigere il pagamento dei propri crediti e, conseguentemente, a non azionare i diritti (incluse azioni cautelari e/o esecutive) per ottenere il rimborso dei crediti, a non dichiarare e/o richiedere nei confronti di Riminiterme la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ai propri crediti, e a non escutere le eventuali garanzie relative ai propri crediti.

Principi Contabili e Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Società sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.c. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n°6 e sue successive modificazioni; in particolare dall'anno 2016 ci si è adeguati a quanto indicato dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) che ha dovuto aggiornare i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE).

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci di credito e debito riferite ad operazioni, antecedenti l'esercizio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

I finanziamenti contratti, in esecuzione del Piano ex art. 67 L.F. di cui al paragrafo precedente, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 8 e del principio contabile OIC 19.

Nel prosieguo della presente nota integrativa alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono rappresentati i valori numerici di tali determinazioni.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

I criteri utilizzati nell'esercizio appena chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini delle determinazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In particolare, i principali criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla scissione di AMFA S.p.A. sono state iscritte ai valori di trasferimento sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/03/1999.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente alla scissione sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in un periodo ritenuto rappresentativo della loro utilità futura.

La Società non evidenzia in bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite al momento della scissione sono iscritte al valore di trasferimento sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/3/1999.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente alla scissione sono iscritte al costo di acquisto od al valore di conferimento, incluso degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione fino al momento in cui i beni vengono utilizzati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui sono pronte per l'uso a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata, tramite lo stanziamento di specifici fondi di svalutazione, iscritti in ossequio ai criteri dettati dall'art. 2426 del Codice civile ed esposti a diretta riduzione del valore delle immobilizzazioni; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Titoli

I titoli di credito a reddito fisso sono iscritti al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Nella valutazione si tiene conto della eventuale volontà di alienazione dei titoli prima della loro naturale scadenza, attraverso un apposito fondo oscillazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, ad eccezione dei crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini effetti irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Tale importo riflette la migliore stima possibile da parte degli amministratori degli oneri che potrebbero derivare da procedimenti contenziosi in essere o da passività potenziali.

Riminterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini effetti irrilevanti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio.

Imposte sul reddito

La Società è assoggettata al normale regime fiscale previsto per le Società di Capitali. Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali in base alla miglior stima delle aliquote attese all'epoca in cui tali differenze si annulleranno. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4' comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4' comma dell'art. 2423, C.C.

Effetti dell'abrogazione dell'art. 2426 n.2 C.c.

La Società non ha usufruito in esercizi precedenti della facoltà prevista dall'abrogato art. 2426 Comma n.2 del C.c. e pertanto al 1° gennaio 2006 non si è reso necessario effettuare alcuna operazione di disinquinamento fiscale.

Altre

La Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società.

L'attività di direzione e coordinamento da parte di Coopsette è cessata nel febbraio 2019 con la cessione del suo intero pacchetto azionario di controllo della Riminterme s.p.a (77,7%) al Comune di Rimini ed è consistita fino a quella data, in un'attività di indirizzo imprenditoriale con particolare riferimento alle politiche commerciali significativamente condizionate dallo stato di liquidazione coatta.

Programmi di valutazione del rischio di crisi (art. 6, c.2, d.lgs. 175/16)

La società ha predisposto un Piano Attestato di Risanamento del Debito, ex art. 67 L.F., che ha portato alla sottoscrizione in data 18 maggio 2018 dell'accordo finanziario per la ristrutturazione del debito contratto con gli istituti di credito i cui parametri vengono monitorati e verificati costantemente per verificare il loro rispetto.

Lo statuto della società inoltre, per effetto del suo status di "società a maggioranza pubblica" prevede che:

1. ogni anno, entro il 31 luglio, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci una "relazione semestrale" circa l'andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso e, in prospettiva, nell'intero anno in corso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato.

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

2. entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

Al fine di valutare e tenere monitorati i principali fattori inerenti ai rischi di mercato che rischi finanziari, la società già da tempo si è dotata di assetto organizzativo idoneo al monitoraggio costante e sistematico dei principali parametri caratterizzanti sia la gestione finanziaria che l'andamento della gestione caratteristica. I dati consuntivi mensili vengono confrontati con i dati del budget al periodo. Le entrate finanziarie sono analizzate e monitorate mensilmente, attraverso un'analisi per reparto, per tipologia di cliente, per area di provenienza, sia in termini di valore che di numero di presenze, raffrontando tali dati con il budget ed i dati storici. Sono inoltre monitorate sia l'andamento delle uscite finanziarie in termini consuntivi e previsionali che la situazione di cassa tramite l'utilizzo delle linee di credito disponibili. Tali attività vengono sintetizzate in un report periodico redatto dalla Direzione e sottoposto alla Presidenza e, con periodicità infrannuale, al Consiglio di Amministrazione.

Ad ulteriore analisi si veda quanto indicato nella sezione "**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**" a proposito dell'impatto causata sulla società da parte della pandemia da Covid-19.

Signori soci,

il bilancio della Vostra Società che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto rispettando i criteri previsti dalla normativa civilistica e corrisponde alle scritture contabili.

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione	Saldo 31/12/18	Incrementi.	(decrementi)	Arrotond.	Saldo al 31/12/19
Costi di sviluppo	34.180	0	0	0	34.180
Opere dell'ingegno	114.584	2.683	0	0	117.267
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	148.764	2.683	0	0	151.447

Ammortamenti Accumulati

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Movimenti per riclassif.	Ammortam. di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/19
Costi di sviluppo	34.180	0	0	0	34.180
Opere dell'ingegno	100.792	0	14.686	0	115.478
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	134.972	0	14.686	0	149.658

Riepilogo Immobilizzazioni Nette

Categoria	Costo storico 31/12/19	(Ammortamenti Accumulati al 31/12/19)	Valore netto 31/12/19
Costi di sviluppo	34.180	(34.180)	0
Opere dell'ingegno	117.267	(115.478)	1.789
Immob. in corso e acconti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	151.447	(149.658)	1.789

Trattasi di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

L'importo evidenziato alla voce "costi di sviluppo" è relativo principalmente ai costi di utilità pluriennale sostenuti per gli studi sugli effetti terapeutici della fango balneoterapia e delle cure vascolari e sono completamente ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo storico

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Acquisti	Riclassifiche	(Decrementi)	Saldo al 31/12/19
Terreni e fabbricati	483.089	0	0	0	483.089
Impianti generici	3.286.284	62.589	0	0	3.348.873
Impianti e macchinari	1.692.960	28.626	0	0	1.721.586
Arredi ed attrezzature	2.084.061	48.573	0	0	2.132.634
Altri beni	318.336	7.588	0	0	325.924
Immob. in corso ed acconti	0	13.245	0	0	13.245
Beni gratuiti. devolvibili	5.846.192	29.360	0	0	5.875.552
Arrotondamenti	1	0	0	0	1
Totale	13.710.923	189.981	0	0	13.900.904

Fondi ammortamento

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Riclassifiche	Ammortamenti di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/19
Terreni e fabbricati	127.455	0	478	0	127.933
Impianti generici	2.762.185	0	105.269	0	2.867.454
Impianti e macchinari	1.433.646	0	42.700	0	1.476.346
Arredi ed attrezzature	1.947.878	0	43.630	0	1.991.508
Altri beni	245.522	0	17.147	0	262.669
Immob. in corso ed acconti	0	0	0	0	0
Beni gratuiti, devolvibili	4.116.463	0	177.225	0	4.293.688
Totale	10.633.149	0	386.449	0	11.019.598

Riepilogo Immobilizzazioni Nette

Categoria	Costo storico 31/12/19	(fondo ammortamento)	Valore netto 31/12/19
Terreni e fabbricati	483.089	127.933	355.156
Impianti generici	3.348.873	2.867.454	481.419
Impianti e macchinari	1.721.586	1.476.346	245.240
Arredi ed attrezzature	2.132.634	1.991.508	141.126
Altri beni	325.924	262.669	63.255
Immob. in corso ed acconti	13.245	0	13.245
Beni gratuiti, devolvibili	5.875.552	4.293.688	1.581.864
Arrotondamenti	1	0	1
Totale	13.900.904	11.019.598	2.881.306

Nel corso del 2019 le variazioni più significative sono relative alle voci "Impianti Generici" (euro 62.589), "Impianti e macchinari" (euro 28.626) e "Arredi e Attrezzature" (euro 48.573). Nel corso del 2019 la Società non ha ricevuto nessun contributo in conto impianti.

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2019 contratti di locazione finanziaria e pertanto non emergono informazioni ai sensi del comma 22 art. 2427 C.C.

Complessivamente, quindi, gli ammortamenti ordinari dell'esercizio sono € 401.135 e sono stati calcolati sulla base delle aliquote riportate nel seguente prospetto, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Aliquote Applicate
Immobili specifici acqua Miramare (pozzo)	In base alla durata residua della concessione
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	8,00 % e 15,00%
Impianti specifici acqua Miramare	In base alla durata residua della concessione
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00% e 20,00%
Autofurgoni	20,00%
Beni gratuitamente devolvibili	In base alla durata residua della concessione
Trattrici Agricole	10,00%
Impianto Fotovoltaico	In base alla durata residua della concessione

Si precisa che le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e che su di esse non vi sono vincoli o pegni di nessun genere.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

La società detiene partecipazioni di controllo pari al 100% del capitale sociale nella seguente società:

RIMINITERME SVILUPPO Srl: con sede a Miramare di Rimini (RN), P.IVA 03600670404, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Partecipazione in:	Valore di carico al 31/12/18	Incremento	Diminuzione	Valore di carico al 31/12/19	Patrimonio Netto di RiminiTerme Sviluppo Srl al 31/12/2019	di cui Risultato d'esercizio al 31/12/2019
Riminiterm Sviluppo Srl	62.063	0	0	62.063	-89.233	-110.444
Totale	62.063	0	0	62.063	-89.233	-110.444

I dati riportati si riferiscono alla bozza di bilancio fornita dall'organo Amministrativo della società controllata. Riminiterm sviluppo Srl è stata costituita nel corso del 2006 per poter realizzare e gestire l'investimento del "Polo del Benessere – Città delle Colonie" relativo all'immobile Colonia Novarese con annessa area.

Gli amministratori ritengono che il maggior valore di carico della partecipazione rispetto al patrimonio netto, per un importo pari ad euro 151.296, sia comunque sostenuto dai valori correnti del patrimonio immobiliare della controllata.

In sede di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2019 della controllata Riminiterm Sviluppo srl si dovrà procedere alla copertura della perdita di esercizio 2019 mediante conversione di parte del credito attualmente vantato in futuri aumenti di capitale.

La voce "Altre imprese" è invece relativa a partecipazioni di € 3.443 possedute da Riminiterm nelle società Coter Srl per euro 861 e Istituto di Credito Riviera Banca per euro 2.582.

Crediti verso altri

Categoria di credito	31.12.2019	31.12.2018
Depositi cauzionali	23.719	€ 23.335

Sono rappresentati principalmente dai depositi cauzionali costituiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro per le concessioni demaniali marittime della società. Per quote minoritarie si riferiscono a contratti di erogazione gas, telefoniche e energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze finali sono pari ad euro 49.408 (nel 2018 erano € 48.087) con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.321 e si riferiscono principalmente a beni e merci utilizzate nei reparti, biancheria, materiale per pulizie, prodotti per il punto vendita e materiali istituzionali.

CREDITI

Ammontano complessivamente a euro 8.591.800 e hanno subito una variazione in diminuzione di euro 119.935 rispetto al 2018; ad eccezione del finanziamento concesso anteriormente al 31/12/2015 alla controllata Riminiterm Sviluppo srl, scadente il 31 dicembre 2029, tutte le altre voci esposte si riferiscono a crediti esigibili entro 12 mesi. I crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Crediti Verso Clienti

Categoria credito - Esigibili entro l'esercizio	31/12/19	31/12/18
Crediti v/clienti	189.075	367.082
Crediti v/clienti per fatture da emettere	125.481	83.570
(Fondo svalutazione crediti)	(25.656)	(25.656)
Totale	288.900	424.996

La diminuzione della consistenza dei crediti verso i clienti è giustificata dal puntuale incasso dei crediti verso le ASL della regione Emilia Romagna e di altri clienti privati.

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo al fine di esporre i crediti verso clienti al loro valore di realizzo e la sua movimentazione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Accantonamenti	(utilizzi)	Saldo al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	25.656	0	0	25.656

Crediti verso imprese controllate

Ammontano a euro 8.176.053 e si riferiscono alle rate del finanziamento infruttifero concesso anteriormente al 31/12/2015 alla società Riminiterm Sviluppo Srl, per un importo erogabile in riferimento alle necessità della controllata, la cui scadenza è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2029.

I rapporti esistenti con la società controllata sono di seguito elencati:

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	Esercizio 2019			Esercizio 2019		
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Imp.	Oneri	Proventi
Riminiterm Sviluppo Srl	8.176.053	-	6.340.000	--	-	--

Crediti verso imprese controllanti

Non vi sono crediti verso la società controllante.

Crediti Tributari

Ammontano a euro 28.636 e si riferiscono principalmente a crediti per Iva e per il conguaglio a credito relativo alla imposta Ires dell'anno 2019.

Crediti verso altri

Ammontano a euro 98.211 e sono dettagliati come segue:

Credito v/altri esigibili entro es.	31/12/2019	31/12/2018
Apt Regionale per contributo L/7	37.375	39.550
Crediti diversi in sospeso	5.476	2.940
Enti diversi partite da liquidare	37.894	38.924
Altri crediti	17.466	18.736
Totale	98.211	100.150

Si precisa che la società non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Altre Partecipazioni

Non vi sono altre partecipazioni nell'attivo della società.

Disponibilità Liquide

Depositi bancari e postali

Ammontano ad euro 727.967 e si riferiscono ai rapporti bancari attivi in essere con gli istituti di credito.

Istituti di credito	31/12/2019	31/12/2018
Banca Pop. E.Romagna	134.761	142.350
Credit Agricole Cariparma	478.101	378.100
Rivierabanca	74.117	182.836
Romagna Banca BCC	40.988	41.151
Totale	727.967	744.437

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Denaro in cassa e valori bollati

Il denaro e i valori in cassa contanti ammontano a euro 3.896.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/19	31/12/18
Risconti attivi:		
- Quote costi di competenza di esercizi successivi	7.944	30.428
Totale	7.944	30.428

L'importo dei risconti attivi è relativo a costi per contratti anticipati di noleggio, assistenza e manutenzione, la cui competenza è a cavallo degli esercizi 2019 e 2020.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Si riporta di seguito il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva S.Azioni	Riserva azioni proprie	Riserva negativa az. proprie	Perdite /Utili prec.	Risultato Esercizio	Totale
Saldo 31/12/18	8.353.011	88.857	0	371.989	645	(645)	(636.870)	48.406	8.225.393
Destinaz. Risultato 2018		2.420					45.986	(48.406)	0
Risultato 2019								(115.908)	(115.908)
Saldo 31/12/18	8.353.011	91.277	0	371.989	645	(645)	(590.884)	(115.908)	8.109.485

Per completezza di informativa si precisa che per effetto dell'Art.109 co.4 let.b) TUIR risultano "fiscalmente vincolate", oltre a quanto commentato in precedenza, Riserve di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 per complessivi euro 19.092 con riferimento al valore residuo degli ammortamenti anticipati contabilizzati nel 2001 esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Il capitale sociale al 31/12/2019, interamente sottoscritto e versato, risulta quindi costituito da nr. 8.353.011 azioni ordinarie da nominali € 1,00 cadauna.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto circa la possibilità di utilizzazione delle riserve di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
CAPITALE SOCIALE	8.353.011		
RISERVE DI CAPITALE			
RISERVE DI UTILI			
Riserva legale	91.277	B	0
Riserva sovrapprezzo azioni	371.989	A,B	371.989
Riserva ordinaria		A,B,C	
Riserva per arrotondamento bilancio in Euro		A,B,C	
UTILI PORTATI A NUOVO		A,B,C	
TOTALE			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0
NOTE: A = disponibile per aumento di capitale; B = disponibile per copertura delle perdite; C = distribuibile.			

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Azioni proprie

In data 26 luglio 2012 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dai Soci Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano, di cui rispettivamente al titolo nominativo n. 3 e n. 4 per n. 181 azioni da un euro cadauno; il costo totale di acquisto è pari a 424 euro. In data 25 novembre 2014 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dal Socio Comune di Coriano, di cui al titolo nominativo n. 2 per n. 181 azioni da un euro cadauno per un costo di acquisto pari a 221 euro.

Titolo azionario	Valore nominale	Valore di acquisto
Titolo azionario n. 2	€ 181	€ 221
Titolo azionario n. 3	€ 181	€ 201
Titolo azionario n. 4	€ 181	€ 223
TOTALE	€ 543	€ 645

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include:

- il fondo per imposte differite per € 5.995. Tale fondo è relativo alle differenze temporanee afferenti agli ammortamenti anticipati (euro 19.092) calcolati esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Ai sensi dell'art. 2427 n.14 C.c. va rilevato come non ci siano al 31 dicembre 2019 altre differenze temporanee in grado di originare l'iscrizione di imposte differite passive.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo 31/12/18	Incremento	(Utilizzo)	Saldo 31/12/19
812.395	67.127	13.138	866.384

L'incremento del fondo è relativo alla quota dell'esercizio al netto del fondo pensione, dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del t.f.r. e delle indennità erogate ai dipendenti stagionali assunti e licenziati in corso d'anno.

L'ammontare del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

I debiti ammontano a euro 3.371.471 e sono diminuiti di euro 302.741 rispetto allo scorso esercizio. L'ulteriore dettaglio viene di seguito riportato.

I debiti verso banche ammontano ad euro 2.805.217 e sono riferiti agli importi dei mutui ipotecari stipulati con le banche in riferimento alla sottoscrizione del Piano di Risanamento Finanziario ex art. 67 L.F., per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030; l'ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterme Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell'accordo, sull'immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000. Il loro valore è esposto al costo ammortizzato, come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Costo ammortizzato al 31/12/2019	Costo ammortizzato al 31/12/2018
Banca Popolare Emilia Romagna	1.035.409	1.116.679
Crédit Agricole Cariparma	1.150.364	1.238.427
Rivierabanca C.C.	619.444	666.866
Totale	2.805.217	3.019.972

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

I costi sostenuti per il loro ottenimento, che comprendono l'imposta sostitutiva, i costi notarili, peritali ed anche i costi dei professionisti che hanno assistito la società per la redazione del Piano, ammontano nel complesso ad Euro 162.913,00, e pertanto risultano significativi. Anche se il tasso di interesse applicato ai mutui è in linea con quelli di mercato, ciò ha reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato che prevede:

- l'esposizione del debito al netto dei costi di transazione sostenuti per il suo ottenimento;
- il calcolo della quota di ammortamento di tali costi, in base al fattore temporale di durata dei finanziamenti sottoscritti, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I debiti verso fornitori (compreso quelli per fatture da ricevere) sono euro 350.223 in aumento rispetto ai 333.839 euro del 2018.

I debiti tributari risultano essere euro 23.675 e sono diminuiti rispetto ad euro 52.331 del 2018; il valore del 2019 è così composto:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF dipendenti	18.099
Ritenute IRPEF autonomi	4.270
Erario c/IRES	1.306
TOTALE	23.675

I debiti verso enti previdenziali, iscritti nel bilancio 2019 per euro 42.885, sono diminuiti rispetto al valore di euro 49.225 del 2018; la voce più consistente è relativa al debito per contributi INPS.

I debiti verso il personale dipendente e collaboratori (ricompresi nella voce "altri debiti") ammontano a euro 145.165 e sono relativi alla quattordicesima mensilità da liquidare per euro 37.367, alle ferie maturate ma non godute alla data della chiusura dell'esercizio per euro 35.785 e alle competenze e retribuzioni del mese di dicembre per euro 72.013.

I restanti debiti verso altri ammontano a euro 4.306 e sono relativi principalmente a debiti per partite da liquidare nel corso dell'anno 2020.

Si precisa che la società non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti al 31/12/2019 non presenta valori di rilievo.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Ammontano ad euro 171.489 e si riferiscono alle seguenti garanzie prestate:

Descrizione	Importo
Fidejussione Bancaria per Comune di Rimini per concessione demaniale	12.000
Fidejussione Assicurativa verso Ufficio Entrate Rimini	159.489
TOTALE	171.489

Non esistono impegni e garanzie nei confronti di controllate, collegate e controllanti

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi caratteristici della società per reparto è la seguente:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Reparti termali accreditati dal SSN	1.970.386	2.053.429	-83.043
Reparto Fisioterapia e Riabilitazione (accred. ASL)	728.525	740.852	-12.327
Reparto Poliambulatori	382.611	361.889	20.722
Centro Benessere, Palestre fitness, Piscine	536.067	533.400	2.667
Altre attività	48.856	54.689	-5.833
Totale	3.666.445	3.744.259	-77.814

Il fatturato dei Reparti termali, per i quali lo stabilimento è accreditato con il SSN, ed il fatturato del reparto Fisiokinesiterapia, per il quale lo stabilimento è accreditato con l'ASL di Rimini, sono considerati comprensivi di prestazioni (balneoterapia, fango-balneoterapia, idromassaggi vascolari, inalatorio e irrigazioni vaginali per i reparti termali) sia convenzionate sia a pagamento.

La Società è accreditata al livello tariffario al 1° Super per le prestazioni termali in convenzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La ripartizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Fitti attivi per locali e attrezzature	11.532	27.666	-16.134
Noleggio sdrai e ombrelloni	94.579	111.260	-16.681
Servizi pubblicitari a terzi	15.557	8.550	7.007
Altri ricavi diversi	34.991	20.173	14.818
Incentivo GSE produzione energia fotov.	24.233	22.936	1.297
Contributi diversi	37.375	41.550	-4.175
Totale	218.267	232.135	-13.868

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi caratteristici della società sono così composti, evidenziando anche le incidenze percentuali:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Trattasi di acquisti relativi a medicinali, materiale di consumo per i reparti, cancelleria e prodotti per il punto vendita ed ammontano a euro 169.162 pari al 4,3% dei costi della produzione. L'importo è sostanzialmente invariato rispetto al 2018.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, euro 1.367.915 pari al 35,1% (35,5% nel 2017) dei costi della produzione, è così dettagliata:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Prestazioni professionali	619.660	623.794	-4.134
Spese telefoniche	11.610	9.821	1.789
Spese per pulizie	59.351	62.308	-2.957
Spese di Pubblicità ed Eventi	54.493	75.403	-20.910
Utenze diverse	267.235	270.523	-3.288
Manutenzioni ordinarie	63.832	78.082	-14.250
Compenso agli Amministratori	51.238	66.800	-15.562
Compenso Collegio Sindacale	24.227	23.636	591
Contratti di assistenza	33.307	29.864	3.443
Raccolta rifiuti e smaltimenti	920	3.017	-2.097
Polizze assicurative	18.269	17.565	704
Oneri Bancari	8.784	10.508	-1.724

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Compenso soc. certificazione	3.372	4.606	-1.234
Consulenze diverse	52.791	55.661	-2.870
Spese legali	29.075	0	29.075
Compenso ODV e DPO	2.500	9.500	-7.000
Analisi acque	36.555	23.927	12.628
Altro	30.696	16.246	14.450
Totale	1.367.915	1.381.261	-13.346

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trattasi di costi per il noleggio di attrezzature varie e biancheria.

Ammontano a euro 109.664, pari al 2,8% dei costi della produzione. L'importo è diminuito rispetto al 2018 di euro 21.995.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano a euro 1.572.594, pari al 40,3% dei costi della produzione. L'importo è aumentato di euro 60.463 rispetto all'esercizio 2018 per effetto della completa applicazione del rinnovo contrattuale del CCNL delle aziende termali che nell'anno precedente aveva beneficiato dell'utilizzo del fondo spese future accantonato negli anni precedenti pari ad euro 50.000. In diminuzione del 2% le ore lavorate che sono state complessivamente 77.518.

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Retribuzione Lorda	1.121.385	1.079.779	41.606
Oneri Sociali	358.948	341.086	17.862
TFR (annuali e stagionali)	91.280	90.311	969
Altri Costi	981	955	26
Totale Personale	1.572.594	1.512.131	60.463

Si evidenzia, la movimentazione media del personale dipendente suddiviso per categoria:

Categoria	Media anno 2019
Impiegati	28
Operai	24
Quadri	1
Dirigenti	1
Totale	54

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti, pari a euro 401.135, come precedentemente indicato, sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti stimata con ragionevole certezza, con rimando a quanto indicato precedentemente alla parte relativa alle immobilizzazioni. Essi sono pari al 10,3% dei costi di produzione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli altri oneri correlati alla gestione ordinaria dell'impresa; essi ammontano a euro 279.283 e rappresentano il 7,2% dei costi della produzione. L'importo più significativo è relativo alla iva pro-rata non detraibile, pari ad euro 164.358; da segnalare inoltre il costo dell'imposta IMU a 33.423 euro e il valore delle quote associative pari ad euro 29.844.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono così dettagliati :

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non esistono proventi da partecipazioni.

Riminit Terme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Non si segnalano proventi finanziari di importo significativo, il cui valore è di euro 39, per interessi attivi sui conti correnti bancari.

ONERI FINANZIARI

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	65.525
Interessi su debiti diversi	524
Quota costo ammortizzato oneri sui mutui	21.466
Totale	87.505

Si segnala che nell'esercizio non sono stati sostenuti oneri finanziari verso imprese controllanti, né sono stati capitalizzati oneri finanziari nelle voci dell'attivo.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si da atto che i proventi ed oneri che non attengono alla gestione ordinaria dell'esercizio, sono stati riallocati nelle altre voci del conto economico come segue:

	31/12/19	31/12/18
b6) Per materie prime, di consumo e merci	3.547	(620)
b7) Per servizi	20.632	16.119
b8) Godimento beni di terzi	0	(184)
b14) Oneri diversi di gestione	(8.301)	(850)
c16d) Proventi diversi dai precedenti	0	81.306
c17d) Interessi ed Oneri Finanziari	(329)	0
Totale	15.549	96.856

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte e tasse	31/12/19	31/12/18	Variazione
Ires	0	17.593	(17.593)
Irap	14.683	14.704	(21)
Totale	14.683	32.297	(17.614)

Le imposte rappresentano il 0,38% del valore della produzione.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., si precisa che:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale
- non vi sono proventi da partecipazione
- non vi sono titoli di alcun genere emessi dalla società
- la Società non possiede e non ha posseduto quote di società controllanti, né direttamente né tramite interposta persona.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 61.763. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Importo Erogato	Causale
Regione Emilia Romagna L.R. 4/2016	39.550	Contributo promo-commercializzazione turistica
GSE: gestore dei servizi elettrici – Roma - DM/2007	22.213	Tariffa incentivante produzione impianto fotovoltaico

Per quanto riguarda l’informativa sui rapporti con parti correlate, si rimanda alla tabella inserita a pagina 17 riguardo i rapporti con la società controllata Riminiterme Sviluppo SRL.

Si evidenzia la tabella relativa ai rapporti 2019 riferiti agli enti e società compresi nel gruppo “Amministrazione Pubblica Comune di Rimini” (GAP).

RAPPORTI 2019										
Denominazione	Esercizio 2019				Esercizio 2019					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impeg.	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Romagna Acque s.p.a.	--	--	--	--	--	--	---	---	2.000	--
Anthea s.r.l.	4.000	--	--	--	--	--	---	---	4.000	--
Rimini Reservation in liq	535	--	--	--	--	--	---	---	---	--
Destinazione Tur. Romagna	200	--	--	--	--	500	---	---	---	--

Nella tabella viene esposta la consistenza dei compensi ad Amministratori e Sindaci.

Descrizione	31/12/2019
Amministratori	50.632
Sindaci (compenso)	17.344
Sindaci (controllo contabile)	5.951
Totale	73.927

Contenzioso

Con sentenza del Tribunale delle Imprese di Bologna n. 2330/2019 del 29/10/2019 è stato dichiarato illegittimo il ricorso presentato dal socio Hydra srl in liquidazione e c.p. che aveva chiesto il recesso e contestuale liquidazione della propria quota azionaria nella società Riminiterme spa del valore nominale di euro 1.375.000.

Con PEC del 19 marzo 2019 il socio Hydra srl in liquidazione ha fatto pervenire una seconda richiesta di recesso, rigettata dalla società con lettera di risposta del 20 marzo 2019, a cui nessuna azione è successivamente conseguita.

Non risultano altre significative situazioni di contenzioso.

Allegato 1)

Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Riminitерme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Importi in migliaia di Euro

2019	2018
------	------

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(116)	48
Imposte sul reddito	15	32
Interessi passivi/(interessi attivi)	88	8
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(8)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(14)	81

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	54	70
Ammortamenti delle immobilizzazioni	401	445
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	455	515

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1)	(10)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	252	(3)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16	(42)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	22	(12)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(4)	(4)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(275)	121
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8)	50

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(8)	(135)
(Imposte sul reddito pagate)	(32)	(32)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(23)	(54)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(63)	(221)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) 388 426**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento***Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	(190)	(231)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	14

Riminiterm S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
(Investimenti)	(3)	()
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	(50)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(193)	(267)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	21	263
Accensione finanziamenti	0	3.170
Rimborso finanziamenti	(236)	(3.243)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(215)	190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20	348
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	752	404
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	732	752

Signori Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa propone di rinviare a nuovo esercizio la copertura della perdita rilevata.

Rimini 28 maggio 2020

Riminiterm s.p.a.
IL PRESIDENTE
loll Dott. Luca Maria

Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Riminiterme S.p.A

Bilancio al 31/12/2019

Il sottoscritto professionista Andrea Ceccarelli iscritto al n. 437A all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Rimini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RIMINITERME SPA
Viale Principe di Piemonte 56 – 47924 RIMINI
C.F. E P.I. E REG. IMPRESE RN 02666500406
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 29 del mese di giugno dell'anno duemila venti, alle ore dieci e trenta

29.06.2020 ore 10,30

presso la sede legale, in viale Principe di Piemonte 56, Miramare di Rimini

PREMESSO

- che con mail dell'8 giugno 2020 è stata convocata l'assemblea dei soci in sede ordinaria per discutere dell'ordine del giorno di seguito indicato;
- che in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 2020 alle ore 8,00 stessa sede, l'assemblea è andata deserta come da relativo verbale

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 e destinazione del risultato di esercizio.
2. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.
3. Nomina del soggetto deputato alla revisione legale dei conti e determinazione del relativo compenso.
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi del vigente statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Luca Maria Ioli, il quale dà atto di quanto segue:

- del C.d.A. partecipano i sigg. Valentini Avv. Jessica (in presenza) e Paletta Prof. Angelo (in audio e video collegamento skype);
- del Collegio Sindacale partecipa il sig. Nardella dott. Lorenzo (in presenza), mentre risultano assenti giustificati i sigg. Prandi dott. Davide e Incerti dott. Marcello;
- partecipano, inoltre, i seguenti soci, o persone delegate le cui deleghe sono state acquisite agli atti della società:
 - **COMUNE DI RIMINI**, in persona del dott. Gian Luca Brasini (in presenza), che interviene in qualità di Assessore al Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e rapporti con le Società Partecipate del Comune di Rimini, in virtù dell'atto del Sindaco di Rimini (dott. Andrea Gnassi) prot. n.140114 del 01/07/2016, come integrato dal successivo decreto del medesimo Sindaco prot. n.264532 del 15/12/2016, portatore di 6.487.694 azioni del valor nominale di €1,00 cadauna, pari al 77,669 % dei voti complessivi e del capitale sociale, pari ad €8.353.011;
 - **HIDRA S.R.L. in liquidazione**, in persona del Curatore dott.ssa Cecilia Serafini (in audio e video collegamento Whatsapp), portatore di 1.375.000 azioni del valor nominale di € 1,00 cadauna, su 8.353.011 voti complessivi rappresentati nel capitale sociale;

- **RIMINI HOLDING S.P.A.**, in persona del dott. Paolo Faini (in audio e video collegamento Skype), amministratore unico, portatore di 417.651 azioni del valor nominale di €1,00 cadauna, pari al 5% dei voti complessivi e del capitale sociale, pari ad €8.353.011;
- **BANCA POP. EMILIA ROMAGNA S.P.A.**, in persona del dott. Stefano Albonetti (delegato, in audio e video collegamento skype) portatore di 18.076 azioni del valor nominale di €1,00 cadauna, pari allo 0,216% dei voti complessivi e del capitale sociale, pari ad €8.353.011.

Il Presidente, dopo aver verificato l'identità dei partecipanti in audio e video conferenza, comunica che l'assemblea risulta validamente convocata e costituita, rappresentando i soci presenti 8.298.421 azioni su 8.353.011, pari al 99,35% del capitale sociale e pertanto abilitata a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, svolge le funzioni di Segretario dell'assemblea il direttore della società, rag. Massimo Ricci.

Prima dell'inizio dei lavori, il socio **HIDRA S.R.L. in liquidazione**, presente nella persona del Curatore dott.ssa Cecilia Serafini chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione:

- “1) con PEC del 19.3.2029 è stato esercitato il diritto di recesso da parte di Hidra s.r.l. in liquidazione e c.p. per cambio nel controllo ex art. 2497-quater, co. 1, lett. c), c.c. e pertanto l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte della Procedura in assemblea è strettamente funzionale alla mera conservazione e valorizzazione del valore del pacchetto azionario ancora da liquidarsi, senza che tale comportamento possa essere valutato come revoca o rinuncia implicita all'esercitato diritto di recesso;*
- 2) alla luce di quanto sopra evidenziato, ad ogni modo, considerato il contenuto di cui all'ordine del giorno, si rimette pertanto comunque al Presidente dell'assemblea la valutazione sul diritto d'intervento e voto della Procedura in assemblea, che si ribadisce funzionale alla mera conservazione e valorizzazione del valore del pacchetto azionario ancora da liquidarsi.”*

Il Presidente, in considerazione del fatto che il diritto di recesso esercitato dal socio “Hidra s.r.l. in liquidazione” è stato contestato dalla società e rigettato dal Tribunale delle Imprese di Bologna (a cui il socio si è rivolto), con sentenza di primo grado n. 2330 del 29/10/2019 ed interpretando anche le volontà degli altri soci, autorizza il diritto d'intervento e voto della Procedura sui punti all'ordine del giorno.

Primo punto all'odg - “approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 e provvedimenti conseguenti”

Il Presidente ringrazia i sigg. soci intervenuti e verifica che sia stata consegnata a ciascuno di essi il fascicolo relativo al progetto di bilancio 2019, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 28.05.2020. Il Presidente illustra sommariamente le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, richiamando le evidenze delle voci più significative presenti nei due prospetti, segnalando che l'esercizio 2019 chiude con una perdita di esercizio pari ad €115.908,42; successivamente procede alla lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi di legge e infine lascia la parola al Direttore della società rag. Massimo Ricci per illustrare più dettagliatamente le varie poste contenute nella nota

integrativa; invita poi il membro del Collegio Sindacale, dott. Lorenzo Nardella, a dare lettura e commento della Relazione emessa dall'organo di controllo svolgente sia l'attività di cui all'art.2403 cc sia l'attività di cui all'art 2409 bis; dalla stessa non sono emesse né eccezioni, né richiami d'informativa, per cui il dott. Lorenzo Nardella, a nome del Collegio Sindacale, dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio.

Il Presidente ringrazia ed invita quindi i soci presenti a intervenire.

Prende la parola il dott. Paolo Faini in rappresentanza del socio Rimini Holding che chiede alcune delucidazioni rispetto ad alcune informazioni nella nota integrativa al bilancio, informazioni che vengono puntualmente fornite dal Direttore della società.

Terminate le domande di chiarimento e le relative delucidazioni, il Presidente pone in votazione il bilancio al 31.12.2019 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), come corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, proponendo di riportare al nuovo esercizio la copertura della perdita di esercizio di euro 115.908,42.

L'assemblea, con il voto favorevole dei soci Comune di Rimini, Rimini Holding e B.P.E.R. e l'astensione del socio Hydra srl in liquidazione, approva il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la destinazione della perdita di esercizio come proposto dal Presidente.

Secondo punto all'odg. - "Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso"

Il dott. Luca Maria Ioli, in qualità di Presidente dell'Assemblea, dopo aver indicato che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 è giunto a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, lascia la parola al socio di riferimento Comune di Rimini; il dott. Gian Luca Brasini ricorda che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale vigente, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, nominati dall'assemblea dei soci secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

I sindaci durano in carica tre esercizi ai sensi dell'art.2400 Cod. Civ e sono rieleggibili, la rielezione consecutiva può avvenire per un solo mandato e il loro compenso è determinato dall'assemblea all'atto della loro nomina.

Pertanto, in esecuzione del "decreto di designazione" del Sindaco del Comune di Rimini dott. Andrea Gnassi, prot. n155148 del 23/06/2020 che viene depositato agli atti, propone all'assemblea dei soci di deliberare di:

- nominare, con decorrenza dalla data odierna e per il triennio 2020-2022 (fino alla data dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, presumibilmente tra aprile e giugno 2023) quali componenti del Collegio Sindacale della società le seguenti persone:
 - a) dott. Muratori Davide (nato a Rimini - RN - l'08/10/1965), Presidente del collegio sindacale;
 - b) dott.ssa Righetti Grazia (nata a Rimini - RN - il 15/01/1962), membro effettivo del collegio sindacale;

- c) dott. Cenerini Andrea (nato a Roma - RM - il 30/10/1972), membro effettivo del collegio sindacale;
 - d) dott.ssa Rinaldi Mara (nata a Rimini - RN - il 06/01/1965), membro supplente del collegio sindacale;
 - e) dott. Pasquino Cosimo (nato ad Ascoli Piceno - AP - il 07/11/1968), membro supplente del collegio sindacale;
- attribuire al Presidente del Collegio Sindacale e ai Membri Effettivi, per la durata del relativo mandato - oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del relativo mandato ed effettivamente documentate - per lo svolgimento delle seguenti attività, i seguenti compensi (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da erogare in un'unica soluzione entro la fine di ogni esercizio di riferimento:
- 1) per lo svolgimento delle verifiche trimestrali previste dall'articolo 2404 c.c., un compenso annuo (da ragguagliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €.1.500,00 al Presidente e di €.1.000,00 a ciascuno dei due membri effettivi;
 - 2) per la redazione e sottoscrizione della relazione sul bilancio di esercizio un compenso (da erogare solamente negli anni in cui predisporrà e sottoscriverà la relazione) di €.3.750,00 al Presidente e di €.2.500,00 a ciascuno dei due membri effettivi;
 - 3) per la partecipazione ad ogni riunione dell'assemblea e del consiglio di amministrazione non avente all'ordine del giorno il bilancio di esercizio, un gettone di presenza di €.100,00 a ciascuno dei tre sindaci effettivi.

Viene dato atto che sono pervenuti, da parte dei candidati proposti, i curricula e le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2382 del Codice Civile circa l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, e, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 39/2013 e successive modificazioni e integrazioni, di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in relazione alla nomina, con l'impegno, nel corso dell'incarico, a produrre annualmente la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità.

Raccolta la proposta e la dichiarazione di voto l'assemblea, con il voto favorevole dei soci Comune di Rimini, Rimini Holding e B.P.E.R. e l'astensione del socio Hydra srl in liquidazione,

DELIBERA

- 1) di nominare, con decorrenza dalla data odierna e per il triennio 2020-2022 (fino alla data dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, presumibilmente tra aprile e giugno 2023) quali componenti del Collegio Sindacale della società le seguenti persone:
 - a) dott. Muratori Davide (nato a Rimini - RN - l'08/10/1965), Presidente del collegio sindacale;
 - b) dott.ssa Righetti Grazia (nata a Rimini - RN - il 15/01/1962), membro effettivo del collegio sindacale;
 - c) dott. Cenerini Andrea (nato a Roma - RM - il 30/10/1972), membro effettivo del collegio sindacale;

- d) dott.ssa Rinaldi Mara (nata a Rimini - RN - il 06/01/1965), membro supplente del collegio sindacale;
- e) dott. Pasquino Cosimo (nato ad Ascoli Piceno - AP - il 07/11/1968), membro supplente del collegio sindacale.
- 2) di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale e ai Membri Effettivi, per la durata del relativo mandato - oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del relativo mandato ed effettivamente documentate - per lo svolgimento delle seguenti attività, i seguenti compensi (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'i.v.a. eventualmente dovuta), da erogare in un'unica soluzione entro la fine di ogni esercizio di riferimento:
- a) per lo svolgimento delle verifiche trimestrali previste dall'articolo 2404 c.c., un compenso annuo (da ragguagliare al tempo di permanenza in carica in ogni anno solare) di €.1.500,00 al Presidente e di €.1.000,00 a ciascuno dei due membri effettivi;
- b) per la redazione e sottoscrizione della relazione sul bilancio di esercizio un compenso (da erogare solamente negli anni in cui predisporrà e sottoscriverà la relazione) di €.3.750,00 al Presidente e di €.2.500,00 a ciascuno dei due membri effettivi;
- c) per la partecipazione ad ogni riunione dell'assemblea e del consiglio di amministrazione non avente all'ordine del giorno il bilancio di esercizio, un gettone di presenza di €.100,00 a ciascuno dei tre sindaci effettivi.

Al termine della deliberazione il Presidente rivolge ai membri del Collegio Sindacale uscente i più sentiti ringraziamenti per l'impegno professionale ed il proficuo lavoro svolto nell'espletamento del mandato loro affidato.

Terzo punto all'odg. - "Nomina del soggetto deputato alla revisione legale dei conti e determinazione del relativo compenso"

Il Presidente ricorda che, con la con la nomina del nuovo Collegio Sindacale, in base a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.Lgs n.175 del 19/08/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica), che stabilisce che la revisione legale dei conti nelle "società per azioni a controllo pubblico" (come Riminiterme) non possa essere affidata al Collegio Sindacale, lascia la parola ai membri del Collegio Sindacale uscente, affinché formulino all'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 39/2010, una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Prende la parola il dott. Lorenzo Nardella che passa ad illustrare la proposta, messa agli atti della società, che prevede - vista la natura, la struttura e le caratteristiche amministrative e contabili della società - la nomina di un revisore legale dei conti al posto di una società di revisione. Il dott Nardella nella presentazione della proposta comunica che sono pervenute al Collegio Sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti, presentate dai seguenti revisori:

📁 ① revisore legale dott. Mario Giglietti;

☒☑ revisore legale dott. Luca Sartori;

☒☑ revisore legale dott. Lucio Steiner.

In merito all'oggetto dell'incarico, dette dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

I corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio del triennio 2020-2022, risultano i seguenti:

- 1) il revisore legale dott. Mario Giglietti ha preventivato, per ogni esercizio, un corrispettivo pari ad Euro 6.000,00 (oltre Iva e cassa di previdenza), per un totale di 50 ore di lavoro. L'importo non è soggetto ad aumenti ISTAT ed è da considerarsi già comprensivo di ogni spesa necessaria per lo svolgimento dell'incarico;
- 2) il revisore legale dott. Luca Sartori ha preventivato, per ogni esercizio, un corrispettivo pari ad Euro 6.000,00 (oltre Iva e cassa di previdenza), non facendo menzione al numero di ore di lavoro preventivate per tale incarico e specificando che non sono comprese nell'incarico le spese vive sostenute come, a titolo di esempio, spese di trasferta, vitto e alloggio;
- 3) il revisore legale dott. Lucio Steiner ha preventivato, per ciascun esercizio, un corrispettivo lordo finale pari ad euro 6.500,00 (oltre Iva e cassa di previdenza), per un totale di 50 ore di lavoro.

Pertanto, sulla base delle motivazioni esposte, il dott. Nardella propone all'assemblea che l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020-2022 (fino alla data dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, presumibilmente tra aprile e giugno 2023) sia affidato al dott. Mario Giglietti (residente in Rimini, via del Crocifisso n.33, con studio in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini n.1, C.F.: GGLMRA56M15H294W), per il corrispettivo annuo, onnicomprensivo e non soggetto ad alcun adeguamento Istat, di €.6.000,00 (oltre Iva e cassa di previdenza).

Il Presidente, ringraziando il dott. Nardella per il lavoro svolto, pone in votazione la proposta di nomina come presentata, al termine della quale con il voto favorevole dei soci Comune di Rimini, Rimini Holding e B.P.E.R. e l'astensione del socio Hydra in liquidazione,

DELIBERA

di affidare la revisione legale dei conti della società, per il triennio 2020-2022 (dalla data odierna fino alla data dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, presumibilmente tra aprile e giugno 2023), al dott. Mario Giglietti (residente in Rimini, via del Crocifisso n. 33, con studio in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini n. 1 C.F.: GGL MRA 56M15 H294W), al corrispettivo annuo, onnicomprensivo e non soggetto ad alcun adeguamento Istat, di €.6.000,00 (oltre Iva e cassa di previdenza).

Quarto punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali"

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 11:30 l'assemblea termina.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Ioli Dott. Luca Maria)

Il Segretario
(Ricci rag. Massimo)

Il sottoscritto professionista Andrea Ceccarelli iscritto al n. 437A all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Rimini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.

Riminitерme S.p.A.

RIMINITERME S.P.A.

Sede legale ed amministrativa Viale Principe di Piemonte n. 56 - 47900 Miramare di Rimini
cciaa rn 6566/1999 c.f. e p.iva 02666500406

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di Esercizio 2019

Signori Soci,

Il bilancio che andiamo a presentare per l'approvazione ci impone di interpretare il futuro accelerando la ristrutturazione gestionale della società RIMINITERME.

I costi ulteriori riferiti alla ristrutturazione debitoria ed al nuovo stato di azienda privata a "Controllo Pubblico" richiedono ulteriori sforzi organizzativi ed economici, la contrazione dei ricavi dovuto all'andamento turistico dell'intero settore termale, la contrazione della quota INPS oltre alla presenza di una fetta importante di interessi passivi (lo scorso anno riequilibrati da una posta straordinaria di interessi attivi non più presente) ci impongono di ristrutturare l'azienda analizzando profondamente le zone d'ombra presenti, valutando la chiusura o la gestione esterna di alcune attività a scarsa o addirittura negativa marginalità; queste operazioni dovute ma sempre rimandate non sono più procrastinabili.

I procedimenti di controllo e gestione degli andamenti finanziari presenti in azienda, la continua attenzione alla razionalizzazione dei costi e la chiarezza del recupero della questione debitoria in passato fuori controllo ci permette di affrontare questo passaggio.

Nelle conclusioni cercheremo di immaginare il futuro di Riminitерme dopo il periodo del Covid 19 ed il ritorno ad una attività di routine in linea con la sicurezza sanitaria.

Andamento della gestione: il settore termale nazionale e Riminitерme nell'anno 2019.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., intendiamo evidenziare le notizie relative alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta una perdita di esercizio di euro 115.908 dopo avere accantonato imposte per euro 14.683.

Il sistema delle Terme dell'Emilia Romagna nell'anno 2019 registra nell'area delle prestazioni termali una contrazione del 2,8% per arrivi e dell'1,9% per fatturato; tra le varie aree regionali di localizzazione aziende termali, si registra un arretramento superiore alla media nella zona emiliana, mentre si assiste ad una tenuta della clientela termale nelle province di Forlì-Cesena e dell'area balneare.

La diminuzione del mercato ha riguardato le diverse componenti termali convenzionate, Asl (-3,3%), Inail (-4,4%), mentre come noto nel corso dell'anno 2019 si è assistito alla completa eliminazione dei flussi per cure termali INPS che sono state sospese nella loro erogazione a partire dal 31 dicembre 2018; questo trend al ribasso è stato in parte mitigato dalla crescita dei nuovi protocolli INAIL-LIA (+12,8%) mentre risultano in diminuzione anche le prestazioni benessere (-13,1%).

In un mercato turistico nazionale che ha visto una ripresa per arrivi e presenze disomogenea rispetto alle varie tipologie di vacanza (+1,2%), in Emilia-Romagna, così come rilevato dall'Istat, nel 2019 si verifica una battuta d'arresto dopo una continua crescita in atto dal 2010, le presenze diminuiscono del -0,7% pur in presenza di un aumento degli arrivi dell'1,2%; il Comune di Rimini segna un +2,9% negli arrivi e un +1,1% nelle presenze.

Sempre nella nostra regione viene rilevato l'andamento anche dell'ambito termale con una quota di arrivi del 3,8%, rispetto a quelli complessivi regionali, e del 2,8% delle presenze.

La minore quota di presenze rispetto agli arrivi prova, indirettamente, che anche in Emilia Romagna le località termali sono sempre più frequentate, in senso relativo, da clienti non termali che permangono pochi giorni in una stessa località.

Dal rapporto dei dati si conferma la tendenza della contrazione della permanenza media dei turisti nella città di Rimini che risulta essere di circa 4 gg; questo dato ovviamente confligge con il tradizionale

turismo termale che per usufruire delle cure deve soggiornare per 12 gg e che pertanto ha registrato una flessione negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno 2019 la società ha visto confermare la propria quota di mercato nel sistema termale registrando il 6° posto su 23 aziende complessive. La quota percentuale sul fatturato è del 6,7% del totale. Il numero dei clienti della nostra società sono stati 21.750 (-0,6%). Gli arrivi del settore termale hanno registrato una diminuzione del 3,2% e rappresentano il 47% del totale complessivo con sostanziale tenuta del mercato ASL (-0,6%), una diminuzione della clientela INAIL del 19% e l'azzeramento delle cure termali INPS.

L'area del benessere e del wellness aumenta gli utenti del 2,5% (n.ro clienti 3.152), mentre l'attività specialistica ambulatoriale e la riabilitazione aumentano del 2,2% per effetto della maggiore committenza ASL registrata rispetto al budget inizialmente sottoscritto che vede comunque Riminit Terme come punto di riferimento per la sanità pubblica territoriale. La diminuzione del mercato termale è la conseguenza delle difficoltà del turismo termale (- 7,5%) che flette principalmente nel periodo stagionale estivo nel mese di luglio anche per effetto di alcune attività straordinarie che hanno limitato l'apertura dello stabilimento termale nella prima quindicina del mese.

Nei mesi primaverili e autunnali i flussi sono stati in linea o addirittura superiori all'anno precedente, con tassi di crescita negli utenti individuali (famiglie e bambini), particolarmente positivi nella provincia di Rimini che ci ha visto crescere anche quest'anno di un ulteriore 4,0%. Il recupero registrato nella utenza locale continua da diversi anni ed è frutto di politiche territoriali tese a trasmettere una immagine diversa della struttura che cerca di proporsi come punto di riferimento locale nella riabilitazione, nella prevenzione e cura sanitaria e termale e negli stili di vita attraverso il consolidamento di iniziative che coinvolgono i bambini con le loro famiglie (progetto Bimbi alle Terme) ed il Corporate Wellness rivolto alle imprese e la novità rappresentata dal Welfare Aziendale di alcune aziende del territorio che ha portato la società a convenzionarsi con alcune piattaforme di primo livello (Eudaimon, Easy Welfare, Edenred).

Il valore della produzione è di 3.884.712 euro in diminuzione del 2,3% rispetto all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio 2019 il fatturato dei reparti termali rappresenta il 51,6% dei ricavi e diminuisce del 4%. (fangobalneoterapia -5,9% per l'azzeramento dei flussi INPS, inalatorio -3,1% e balneoterapia -0,4%) per effetto di quanto detto precedentemente.

Negli altri reparti segnaliamo l'aumento di fatturato delle piscine termali (+7,1%), delle piscine riabilitative e terapeutiche (+7,8%), del poliambulatorio (+2,5%), delle palestre wellness (+8,5%) e della medicina estetica (+9,5%); annotiamo invece una diminuzione del centro benessere (-2,6%), della fisioterapia (-4%) e dello stabilimento balneare (-15,5%), per il quale ha pesato in maniera consistente lo stop della attività di 15 giorni per permettere lo svolgimento della manifestazione "JovaBeach Party" in data 11 luglio 2019.

I costi della produzione aumentano di euro 10.759 portandosi a euro 3.898.432: tra questi i costi per servizi ammontano a 1.367.915 euro (-13.346), quelli per materie prime e di consumo confermano sostanzialmente i valori dell'anno 2018. Il costo del personale aumenta di euro 60.463 rispetto all'esercizio 2018 per effetto della completa applicazione del rinnovo contrattuale del CCNL delle aziende termali che nell'anno precedente aveva beneficiato nella esposizione in conto economico dell'utilizzo del fondo spese future accantonato negli anni precedenti pari ad euro 50.000. In diminuzione del 2% le ore lavorate che sono state complessivamente 77.518.

Si segnalano i valori delle quote di ammortamento pari a 401.135 euro e la variazione delle rimanenze finali risulta essere di euro 1.321; gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 279.283 (+18.729 euro, +12,3%) l'importo più significativo è relativo alla iva pro-rata non detraibile, pari ad euro 164.358.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione passa da +88.721 dell'anno 2018 a -13.720 dell'anno 2019 per effetto della diminuzione dei ricavi non compensata da altrettanti risparmi sui costi diretti e da alcuni costi straordinari riferiti alla causa intentata dal socio Hydra (euro 25.000) e dall'ospitalità accordata all'evento Jova Beach Party (euro 15.000).

L'incidenza dei proventi e degli oneri finanziari presenta un saldo negativo di euro 87.505, per effetto degli interessi corrisposti agli istituti di credito sui mutui sottoscritti nell'anno 2018 e della quota delle spese sostenute per il consolidamento finanziario ex art.67.

Riminiterm S.p.A.

La società, nel corso dell'esercizio 2019, ha effettuato investimenti netti per 192.664 euro; sono stati implementati alcuni impianti tecnologici, adeguati gli ambienti e gli impianti delle piscine termali, riabilitative e acquistate alcune attrezzature. L'impianto fotovoltaico ha prodotto 60.582 Kwh. totalmente autoconsumati, registrando incentivi dal GSE per circa 24.233 euro oltre ad un risparmio di energia pari a 9.000 euro. Durante lo scorso esercizio sono state confermate le attività promozionali e pubblicitarie tradizionalmente realizzate; nel periodo estivo abbiamo confermato l'organizzazione di eventi settimanali (venerdì) con spettacoli gratuiti che hanno consolidato e fidelizzato la nostra clientela e attirato nuovi potenziali clienti. Le serate hanno presentato temi legati al cinema, musica, spettacoli di danza, ballo, in collaborazione con il Comune di Rimini è stata organizzata l'alba della Notte Rosa e con l'Unione Terme e Benessere l'evento della Notte Celeste.

La situazione finanziaria

Nell'esercizio 2019 la società ha rispettato gli impegni contenuti nell'accordo in attuazione del piano di risanamento ex art. 67 L.F., sottoscritto con gli istituti di credito Rivierabanca, B.P.E.R., Credit Agricole Cariparma; tale piano ha previsto il consolidamento e rimborso del debito mediante stipula, avvenuta in data 29 maggio 2018, di mutui ipotecari per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030 e il mantenimento di linee BT per euro 360.000 con scadenza prorogabile automaticamente al 31 dicembre 2019; l'ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterm Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell'accordo, sull'immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000.

Indicatori finanziari	Anno 2019	Anno 2018
ROI = (Return On Investments) indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio sia il capitale di Terzi:	4,13%	5,61%
ROE = (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato.	-1,4%	0,59%
ROS = (Return On Sales) esprime la redditività lorda delle vendite prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari.	-0,37%	2,37%
Costo del capitale di terzi:	3,12%	2,41%
EBIT	-€ 13.720	€ 88.721
EBITDA permette di vedere in maniera chiara se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa	€ 387.415	€ 533.408
Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA	5,35	4,25
Rapporto EBITDA / Valore della produzione	10%	13%
Durata media crediti v/o clienti	31 gg	41 gg

Programmi di valutazione del rischio di crisi (art. 6, c.2, d.lgs. 175/16)

La società ha predisposto un Piano Attestato di Risanamento del Debito, ex art. 67 L.F., che ha portato alla sottoscrizione in data 18 maggio 2018 dell'accordo finanziario per la ristrutturazione del debito contratto con gli istituti di credito i cui parametri vengono monitorati e verificati costantemente per verificare il loro rispetto.

Lo statuto della società inoltre, per effetto del suo status di "società a maggioranza pubblica" prevede che: 1. ogni anno, entro il 31 luglio, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci una "relazione semestrale" circa l'andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso e, in prospettiva, nell'intero anno in corso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato.

Riminiterme S.p.A.

2. entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

Al fine di valutare e tenere monitorati i principali fattori inerenti ai rischi di mercato che rischi finanziari, la società già da tempo si è dotata di assetto organizzativo idoneo al monitoraggio costante e sistematico dei principali parametri caratterizzanti sia la gestione finanziaria che l'andamento della gestione caratteristica. I dati consuntivi mensili vengono confrontati con i dati del budget al periodo. Le entrate finanziarie sono analizzate e monitorate mensilmente, attraverso un'analisi per reparto, per tipologia di cliente, per area di provenienza, sia in termini di valore che di numero di presenze, raffrontando tali dati con il budget ed i dati storici. Sono inoltre monitorate sia l'andamento delle uscite finanziarie in termini consuntivi e previsionali che la situazione di cassa tramite l'utilizzo delle linee di credito disponibili. Tali attività vengono sintetizzate in un report periodico redatto dalla Direzione e sottoposto alla Presidenza e, con periodicità infra annuale, al Consiglio di Amministrazione.

Ad ulteriore analisi si veda quanto indicato nella sezione **“Evoluzione prevedibile della gestione”** a proposito dell'impatto causata sulla società da parte della pandemia da Covid-19.

Gli investimenti

Un attento lavoro di individuazione degli obiettivi ed una seria gestione dei flussi di cassa, hanno consentito anche nel corso del 2019 di controllare l'indebitamento bancario, e di soddisfare il piano degli investimenti programmato anche nel rispetto del piano finanziario approvato.

Il totale complessivo degli investimenti ammonta ad euro 192.664 con interventi per gli impianti generici e termali eseguiti nel corso dell'esercizio in particolare sul sistema di produzione del fango termale e degli impianti di controllo delle acque termali e marina, implementati per controllare e mantenere i parametri igienico sanitari previsti dalla normativa vigente recentemente rivista dalla AUSL della Romagna.

Governance e personale

Il lavoro svolto dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione ha teso ad una conferma della responsabilizzazione delle figure apicali di Direzione della struttura e ad un ampliamento e rinnovamento delle competenze professionali.

La professionalità, la competenza del personale di RIMINITERME sono un bene prezioso che deve essere preservato e sviluppato rappresentando il principale asset della società.

Certificazioni

Nel corso dell'anno 2019 è stato rinnovato il sistema di certificazione ISO 45001:2018 e temporaneamente sospeso quelli relativi alle ISO 9001:2008 per la qualità – ISO 14001:2004 per l'ambiente.

La società inoltre è in procinto di adottare il modello organizzativo ex D.L.g.s. 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; tale modello tiene conto del nuovo status societario di azienda a “controllo pubblico” in seguito all'acquisto avvenuto in data 7 febbraio 2019 da parte del Comune di Rimini della quota di maggioranza della società (77,67%) precedentemente detenuta da Coopsette soc.coop. in lca.

Attività di ricerca e sviluppo

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2019

Riminiterm S.p.A.

Non sono evidenziati importi alla voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” essendo stati completamente ammortizzati. I valori precedenti erano relativi ai costi di utilità pluriennale sostenuti per gli studi sugli effetti terapeutici della fangobalneoterapia e delle cure vascolari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

I rapporti esistenti con le società controllate, controllanti e con le controllate da queste ultime sono di seguito elencate:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	Esercizio 2019					
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Imp.	Oneri	Proventi
Riminiterm Sviluppo Srl	8.176.053	-	6.340.000	--	-	--

L'importo di euro 8.176.053 si riferisce alle rate del finanziamento infruttifero concesso anteriormente al 31/12/2015 alla società Riminiterm Sviluppo Srl, per un importo erogabile in riferimento alle necessità della controllata, la cui scadenza è stata rinnovata alla data del 31 dicembre 2029.

Azioni proprie

In data 26 luglio 2012 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dai Soci Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano, di cui rispettivamente al titolo nominativo n. 3 e n. 4 per n. 181 azioni da un euro cadauno; il costo totale di acquisto è pari a 424 euro. In data 25 novembre 2014 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dal Socio Comune di Coriano, di cui al titolo nominativo n. 2 per n. 181 azioni da un euro cadauno per un costo di acquisto pari a 221 euro.

Azioni/quote della società controllante

Nulla da rilevare in quanto non sussistono i presupposti

Evoluzione prevedibile della gestione

I mesi di gennaio e febbraio 2020 avevano manifestato una tendenza positiva, tuttavia la forzata chiusura dell'attività della struttura per il periodo marzo – maggio, le prospettive estive del settore turistico termale con forti contrazioni previste, la lenta ripresa dell'attività dopo il periodo Covid-19 ci consegnano uno scenario radicalmente cambiato dove è impensabile per il 2020 raggiungere il pareggio di bilancio a cui dobbiamo tendere per il 2021.

Rimane necessario, sia per la presenza nei piani di accordo con le banche sia per l'obsolescenza raggiunta dal comparto programmare nel medio termine un investimento nel settore inalatorio.

L'azienda è pronta ad adottare tutti gli strumenti possibili per fare fronte alla situazione.

Conclusioni

Ci aspetta un periodo particolarmente complicato il cui effetto andrà ad esaurirsi nel bilancio 2021, la Società deve usare questo periodo per ripensarsi profondamente al fine di farsi trovare pronta in una situazione di nuova normalità.

Signori Azionisti

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2019

Riminiterme S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa propone di rinviare la copertura della perdita a nuovo esercizio.

Rimini 28 maggio 2020

Il Presidente del C.D.A.
Ioli Dott. Luca Maria

Il sottoscritto professionista Andrea Ceccarelli iscritto al n. 437A all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Rimini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti di Riminiterme S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Nel contesto delle misure dirette ad agevolare l'attività delle imprese in presenza della situazione di emergenza conseguente all'epidemia da COVID-19, la Società si è avvalsa delle previsioni contenute nell'art. 106, c.1, del DL n.18/2020 circa la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio nel termine più ampio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in deroga agli artt. 2364, c.2 CC.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Riminiterme S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso e dal rendiconto finanziario a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori

significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Riminiterme S.p.A. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Riminiterme S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Riminiterme S.p.A. al 31 dicembre 2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Riminiterme S.p.A. al 31 dicembre 2019.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2019 e quello precedente 2018. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economicoⁱ e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il sistema degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risulta esaurientemente illustrato;
- Inoltre, sempre in nota integrativa, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e nella relazione sulla gestione tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze, gli amministratori hanno dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società e per il gruppo di appartenenza connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid 19 (cd. Coronavirus).
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione di rinviare a nuovo esercizio la copertura della perdita di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro -115.908=.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 10 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dott. Davide Prandi (Presidente)

Dott. Marcello Incerti (Sindaco effettivo)

Dott. Lorenzo Nardella (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto professionista Andrea Ceccarelli iscritto al n. 437A all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Rimini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.

